

Scuola Promotrice di Pace

Premessa

Alla luce degli accadimenti internazionali del periodo contingente che vedono coinvolte intere popolazioni con vittime militari ma anche e soprattutto civili, del ruolo della Nazione e dell'Europa nel cercare di ristabilire una pace equa che non veda la guerra ed i combattimenti come mezzo per affermare i propri diritti, si vuole evidenziare, da parte del corpo docenti, il proprio ruolo educativo.

Il Collegio dei Docenti, riunito in data venerdì 30 giugno 2025, consapevole di essere figura di riferimento culturale per gli studenti e le famiglie, vuole rimarcare la propria azione mirata alla promozione della pace, della nonviolenza e della risoluzione pacifica dei conflitti, indicazioni sancite anche dalla Costituzione Italiana, all'articolo 11, in cui si dichiara che "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali", un principio essenziale nella formazione delle future generazioni.

Considerazioni

- La scuola ha il dovere di contribuire alla costruzione di una società fondata sui valori della pace, della giustizia e del rispetto reciproco.
- L'educazione alla pace e alla nonviolenza è un elemento fondamentale per prevenire la cultura della guerra e della violenza.
- La Costituzione italiana e l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare l'Obiettivo 4 (istruzione di qualità), promuovono l'educazione alla cittadinanza globale, alla pace e alla nonviolenza come strumento di crescita individuale e collettiva.

Delibera

Il Collegio dei Docenti delibera quanto segue:

1. Dichiarazione di "Scuola di Pace"

La scuola si proclama ufficialmente "Scuola di Pace", impegnandosi a promuovere una cultura della nonviolenza, del dialogo, e della risoluzione pacifica dei conflitti all'interno della comunità scolastica e nel territorio.

2. Educazione alla nonviolenza e risoluzione dei conflitti

La scuola ribadisce il proprio ruolo culturale ed educativo attraverso programmi didattici e progetti specifici volti a promuovere la pace, la consapevolezza dei diritti umani inviolabili, e l'importanza della nonviolenza come metodo di risoluzione dei conflitti.

3. Implementazione di progetti educativi

La scuola si impegna ad implementare la promozione e lo sviluppo di progetti educativi interdisciplinari sul tema della non violenza e della gestione dei conflitti.

4. Promozione della cultura della pace nella comunità

La scuola si impegna a sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie attraverso campagne di informazione, eventi e iniziative scolastiche che promuovano la cultura della pace, il dialogo interculturale, il coinvolgimento di organizzazioni per la pace e organismi internazionali.

5. Monitoraggio e valutazione

Il Collegio dei Docenti monitorerà periodicamente l'implementazione del programma di educazione alla pace e nonviolenza, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e valutando i risultati attraverso progetti, laboratori e attività collaborative.

6. Impegno verso la risoluzione pacifica dei conflitti interni

La scuola si impegna a promuovere un clima di dialogo e rispetto reciproco all'interno della comunità scolastica, attivando azioni per la formazione al dialogo non violento ed alla mediazione pacifica.

Conclusione

Il Collegio dei Docenti esprime la ferma volontà di contribuire alla costruzione di un futuro di pace, educando le nuove generazioni alla nonviolenza e al rispetto della dignità umana, affinché possano diventare cittadini attivi e responsabili, costruttori di un mondo migliore. A tal fine la scuola valuterà l'opportunità di collegarsi alla rete di scuole che promuovono l'educazione alla pace come la rete di scuole per la pace.

Firme dei proponenti: